

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2012, n. 40-3750

**D.P.R. n. 383/94. Favorevole volonta' di intesa per la realizzazione dell'intervento di "Adeguamento alla categoria C1 (DM 05/11/2001) e messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso e Caluso con variante all'abitato di Are'".**

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

Nel 2007 il progetto preliminare relativo a “S.S. 26 della Valle d’Aosta. Adeguamento alla categoria C1 (DM 05/11/2001), messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso e Caluso con variante all’abitato di Arè.” è stato sottoposto a procedura di Verifica di VIA ex art. 10 della l.r. 40/98 di competenza regionale che si è conclusa con determinazione dirigenziale n. 423 del 07.09.2007 del Settore Viabilità ed Impianti Fissi che ha escluso l’intervento dalla procedura di VIA condizionando la successiva progettazione e la realizzazione all’attuazione di alcune prescrizioni.

In data 24.05.2010 la Società ANAS S.p.A. – Compartimento per la Viabilità del Piemonte ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d’Aosta, il progetto definitivo con la domanda di avvio della procedura d’Intesa Stato-Regione ai sensi dell’art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m. e i., per l’ottenimento del parere di conformità urbanistica.

In data 27.08.2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d’Aosta, con nota prot. n. 2599/72, ha richiesto alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture - Settore Viabilità della Regione Piemonte che la stessa si pronunciasse ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in merito alla conformità urbanistica dell’intervento in argomento.

La Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture - Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione Piemonte ha convocato, con nota prot. n. 6736/DB 12.03 del 20.09.2010, la prima riunione della Conferenza dei Servizi ai fini dell’espressione del parere unico regionale da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d’Aosta ai sensi dell’art. 81 del D.P.R. 616/77, per il giorno 04.10.2010, invitando i seguenti soggetti:

- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino
- Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico c/o Direzione Ambiente
- Direzione Ambiente
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore programmazione Operativa
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Copianificazione Urbanistica di Torino
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio

- Direzione Attività Produttive – Settore Pianificazione e Verifica Attività estrattiva
- Direzione agricoltura – Settore infrastrutture rurali e territorio
- Direzione Risorse umane e patrimonio – Settore attività negoziale e contrattuale – espropri – usi civici
- ARPA Piemonte – Referente amministrativo VIA
- ARPA Piemonte – SC04 Area delle attività regionali per l’indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali
- Comune di Chivasso
- Comune di Caluso
- Società ANAS S.p.A.

In data 04.10.2010 si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte durante la quale si è ritenuto necessario convocare la Provincia di Torino e, considerate le problematiche emerse dalle osservazioni pervenute dalla Confagricoltura, peraltro confermate dal Comune di Chivasso, di svolgere approfondimenti con puntuali verifiche riguardanti le interferenze della nuova opera con il reticolo irriguo per il superamento dei problemi idraulici e l’eliminazione di qualsiasi interruzione per la viabilità interpodereale.

In data 17.01.2011, ANAS S.p.A – Compartimento per la Viabilità del Piemonte ha trasmesso gli elaborati revisionati ed integrati al fine di dare risposta alle problematiche emerse durante la Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte del 04.10.2010.

In data 01.03.2011 si è svolta la seconda riunione della Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte nel corso della quale ANAS S.p.A. – Compartimento per la Viabilità del Piemonte ha consegnato agli atti un elaborato relativo alla viabilità minore interpodereale. L’Amministrazione Comunale di Chivasso ha ritenuto che in ogni caso perdurassero le problematiche già evidenziate durante la prima seduta di CDS del 04.10.2010.

In data 18.05.2011 ANAS S.p.A. – Compartimento per la Viabilità dei Servizi della Regione Piemonte ha trasmesso un aggiornamento della planimetria di progetto Tav. 1/3 prog. 29 per cercare di superare le perplessità espresse dai Comuni interessati dall’intervento.

In riferimento alla situazione urbanistica, dalla documentazione di progetto risulta che l’intervento ricade nel Comune di Caluso e nel Comune di Chivasso.

In data 29.09.2010 con nota prot. 37579, nota prot. 6926 del 24.02.2011 il Comune di Chivasso ha presentato i certificati urbanistici dai quali risulta la non conformità dell’intervento al PRGC.

In data 30.09.2010 con nota prot. 13055 il Comune di Caluso ha presentato i certificati urbanistici dai quali risulta la non conformità dell’intervento al PRGC.

Successivamente il Comune di Caluso ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.03.2011 ed il Comune di Chivasso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29.09.2011 entrambe relative alla condivisione del progetto definitivo.

Con nota prot. n. 6697/DB12.03 del 24.10.2011 la Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture - Settore Viabilità e Sicurezza Stradale ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d’Aosta il certificato di destinazione urbanistica, il certificato di conformità urbanistica e le

Deliberazioni dei Consigli Comunali di Caluso e Chivasso. Tale documentazione accerta la non conformità urbanistica dell'intervento.

Con nota prot. n. 260 del 19.01.2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta ha convocato per il giorno 01.02.2012 la prima riunione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/1977.

Per quanto sopra premesso e considerato, tenuto conto delle autorizzazioni, dei contributi tecnici e di quanto pervenuto da:

- Direzione Ambiente – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette nota prot. n. 20529/DB1010 del 31.05.2010;
- Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di gestione e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. 40550/DB0814 del 14/10/2010;
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe nota prot. n. 0068917/DB14.02 del 01.10.2010
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino nota prot. n. 71336/14.06 del 08.10.2010, nota prot. 75781/14.06 del 21/10/2010;
- ARPA Piemonte nota prot. n. 106509 del 29.09.2010;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie prot. n. 6082 del 23.07.2010;
- Provincia di Torino nota prot. 825903 del 14/10/2010, nota prot. 0487298 del 06/06/2011;
- Comune di Chivasso nota prot. 6922 del 28.02/2011, nota prot. 7253 del 02.03.2011, nota prot. 11862 del 25.03.2011, nota prot. 13440 del 13.04.2011, nota prot. 1056 del 17.01.2011, nota prot. 6780 del 07.03.2011, nota prot. 14819 del 18.05.2011
- ANAS – Compartimento della Viabilità per il Piemonte nota prot. 19056 del 15.06.2010, nota prot. 23675 del 23.07.2010, nota prot. 37470 del 30.11.2010, nota prot. 38856 del 14.12.2010.

Visto:

- l'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e s.m.i. ed il D.P.R. 383/94 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s. m. e i. e la L.R. 4 luglio 2005, n. 7 in materia di conferenze di servizi;
- la Legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale" e s. m. e i.;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la l.r. 40/1998.

Viste:

- la determinazione 423 del 07.09.2007 della Regione Piemonte – Settore Viabilità ed Impianti Fissi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Caluso n. 22 del 28.03.2011;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Chivasso n. 68 del 29.09.2011.

Visti:

- i verbali delle riunioni di Conferenza dei Servizi tenutesi il 04.10.2010 e 01.03.2011, depositati agli atti;
- il Verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 01/02/2012 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 383/94 che, da quanto attestato dai Comuni di Caluso e Chivasso, interessati dal progetto relativo a "S.S. 26 della Valle d'Aosta - Adeguamento alla categoria C1 (DM 05/11/2001), messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso e Caluso con variante all'abitato di Arè" l'opera non è conforme agli strumenti urbanistici generali vigenti e adottati dai rispettivi Comuni;

- di prendere atto della condivisione del progetto espressa sia dal Comune di Caluso, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.03.2011, sia dal Comune di Chivasso, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29.09.2011;

- di dare atto che nell'ambito dell'istruttoria regionale sul progetto definitivo dell' "S.S. 26 della Valle d'Aosta. Adeguamento alla categoria C1 (DM 05/11/2001), messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso e Caluso con variante all'abitato di Arè" è stata svolta con esito favorevole la verifica di ottemperanza rispetto al recepimento delle prescrizioni contenute nella determinazione n. 423 del 07.09.2007 per quanto attiene alla progettazione definitiva. Risulta in ogni caso necessario ricordare che devono ancora essere ottemperate le prescrizioni rimandate alla fase realizzativa con particolare riferimento alla cantieristica (che si intendono integralmente richiamate) a cui si aggiungono le prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate:

- In concomitanza dell'avvio dei lavori dovrà essere predisposto un programma di sondaggi da concordarsi con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie per l'individuazione precoce di eventuali siti di interesse archeologico che dovranno essere esplorati prima dell'esecuzione dell'opera.
- Dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica continuativa lungo l'intero tracciato, fin dalle operazioni preliminari di bonifica e scotico, a tutte le opere di scavo e/o di movimento terra, da parte di operatori archeologici di provata esperienza, sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie. Pertanto il nominativo dell'operatore archeologico dovrà essere tempestivamente comunicato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie.
- L'attraversamento del Canale Caluso dovrà essere eseguito seguendo le prescrizioni indicate dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino con nota prot. 75781/14.06 del 21/10/2010.
- Per le problematiche relative agli innesti delle SP 86 e della SP in Variante alla fraz. Boschetto dovranno essere realizzate le soluzioni concordate e verbalizzate nella conferenza dei servizi svoltasi in data 01/02/2012 presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- di manifestare, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Caluso e Chivasso del progetto relativo all' "S.S. 26 della Valle d'Aosta. Adeguamento alla categoria C1 (DM 05/11/2001), messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso e Caluso con variante all'abitato di Arè", modificato ed integrato dalle prescrizioni indicate, sottolineando che nessuna variazione potrà essere introdotta al progetto senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate;
- è comunque fatta salva l'osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento;
- il presente parere, fatti salvi i diritti dei terzi, deve essere pienamente rispettato sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza di questo parere;
- di individuare il Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza stradale, ing. Giuseppe IACOPINO, o in assenza un suo sostituto, quale rappresentante della Regione nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/94.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)